



PROVINCIA DI BENEVENTO

Avvocatura

PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0013799 D

Data: 10/05/2019

Ora: 10:28

PARERE

In data odierna, 9.5.2019, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Antonio Di Maria, alla presenza del Dott. Serafino de Bellis e del Rag. Antonio Piccirillo, chiedeva formalmente alla scrivente Avvocatura proprio parere circa il parere sfavorevole espresso dal Segretario Direttore generale in riferimento alla proposta di delibera **"Modifica della struttura organizzativa dell'ente" in particolare circa la prevista nomina di un Direttore Generale al di fuori della dotazione Organica**; sostanzialmente il parere sfavorevole alla delibera si sostanzia su un non condivisibile aumento della spesa e della sua utilità'.

Preliminarmente si deve rilevare che il principio o criterio di economicità, al quale anche la Pubblica amministrazione deve ispirare la propria azione e le scelte discrezionali che è legittimata ad effettuare, non può essere inteso in senso assoluto, ma in funzione dell'utilità, melius dell'efficacia ed anche dell'efficienza dell'azione amministrativa, come del resto emerge dall'art. 1, l. 7 agosto 1990 n. 241 (T.A.R. sez. I - Perugia, 16/01/2015, n. 26).

Non può essere sottaciuto che l'esercizio in concreto del potere di discrezionalità dei pubblici amministratori costituisce una sfera di autonomia da salvaguardare nel rispetto del principio che l'attività svolta sia ispirata e proporzionata nei costi e benefici (Cass.Sez.Un.25.5.16 n.10814).

Vieppiu', alla luce dell'orientamento giurisprudenziale delle Sez. Unite spetta agli amministratori la ponderazione degli interessi coinvolti tra costi e benefici dell'azione amministrativa, anche se addirittura la Corte dei Conti Emilia Romagna Sez. Giurisd. 19.1.15 n.3 limiterebbe il sindacato alla legittimità dell'azione amministrativa senza alcuna invasione nel merito.

Pertanto anche alla luce della giurisprudenza suesposta, va' richiamata e sottolineata la discrezionalità dei pubblici amministratori e la loro autonomia nelle scelte organizzative dell'ente e quindi anche quella della scelta di un Direttore Generale al di fuori della dotazione organica, pur nel rispetto di una proporzionata ponderazione dei costi e dell'utilitas per l'Ente e dei loro amministrati, restandone pertanto gli unici deputati alla scelta e alla ponderazione nel rispetto dei principi di legittimità amministrativa.

Benevento 9.5.19

Avv Giuseppe Marsicano